BASKET
 SERIE A

 PALLA A DUE ALLE 20.45, DIRETTA SU RAISPORT
 IL COACH BIANCOROSSO: «ADESSO DOBBIAMO MOSTRARE
 UNA NUOVA FACCIA E VINCERE, NON CI SONO ALTRE STRADE»

«Fatti, non parole»

La carica di Ramagli

OriOra «Una settimana dura e di confronti»

Maurizio Innocenti

UNA CONFERENZA di presentazione divisa in due parti quella di Alessandro Ramagli. La prima dedicata all'aspetto tecnico della sfida di questa sera contro Cremona (PalaCarrara ore 20.45), la seconda al momento della OriOra. «Cremona è una squadra che in questo momento sta molto bene – dice Ramagli – che fino ad ora ha fatto un percorso di qualità. Sta bene mentalmente e tecnicamente, gioca un pallacanestro molto aperta guidata da Trevis Diener, è una squadra molto atletica negli uno contro uno e che gioca il più alto numero di possessi del campionato». Chiaro e limpido senza sbavature come sempre. «Per quanto riguarda il nostro momento – prosegue Ramagli – è stata una settimana molto dura fatta di confronti, tra la squadra, la società e i tifosi dalla quale sono emerse le criticità da mettere a posto, ma anche la voglia di fare. Le parole sono belle e

propositive, ma contano i fatti. Abbiamo un solo strumento: mostrare un'altra faccia e giocare per vincere. La gara contro Cremona deve rappresentare un punto di svolta e dare un segnale

L'avversario
«Cremona è una squadra che sta bene dal punto di vista tecnico e mentale»

forte».

UN SEGNALE forte che si sperava arrivasse anche da parte della società magari con l'innesto di un giocatore che lo stesso Ramagli ha fatto capire più volte di averne bisogno. «Lunedì scorso ho avuto un colloquio telefonico con il presidente perché in quel momento tutti eravamo in discussione compreso il sottoscritto. La società attraverso il comunicato ha fatto capire chiaramente che la scossa deve arrivare prima di tutto dall'interno ma anche di essere attenta al mer-

cato e di cercare le risorse necessarie per intervenire. Com'è giusto che sia il club deve fare le sue valutazioni perché il budget è sempre al primo posto. Oggi però il mercato è chiuso per cui parliamo di ciò che possiamo e dobbiamo fare noi per far seguire alle parole i fatti. In settimana ho visto un gruppo di giocatori che ha la consapevolezza che questo è un momento importante, del resto i confronti servono a questo».

CREMONA come ha detto Ramagli è una squadra atletica che gioca molto in uno contro uno. Esattamente il modo migliore per colpire Pistoia che è proprio sotto questo aspetto che soffre maggiormente. «E' vero – dice il coach biancorosso – dobbiamo crescere nella difesa dell'uno contro uno che quando non funziona ha bisogno di aiuti, ma perché possano arrivare ci vuole stazza, presenza e intimidazione dentro l'area».

COACH
Alessandro Ramagli (foto archivio Castellani)